



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Sociali

ESENTE BOLLO

CONVENZIONE

**PER IL TRASFERIMENTO DI RISORSE REGIONALI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI
GIUNTA REGIONALE N. 6966 DEL 19 SETTEMBRE 2022**

**“PROGRAMMA REGIONALE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI
CONFRONTI DELLE DONNE (2022-2023): ULTERIORI RISORSE A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO”**

tra

Il Comune di Cremona, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali dott.ssa Eugenia Grossi, in qualità di Ente Locale Capofila della Rete Territoriale Antiviolenza denominata A.R.C.A. (Antiviolenza in Rete per Condividere percorsi di Autonomia)

e

Associazione Incontro Donne Antiviolenza OdV, con sede legale in Cremona (CR), Via Palestro 34, qui rappresentata dalla Sig.ra Elena Guerreschi;

Associazione Donne Contro la Violenza OdV, con sede legale in Crema (CR), Via Mercato 27, qui rappresentata dalla Sig.ra Gianna Bianchetti;

Associazione Movimento Incontro Ascolto OdV, con sede legale in Casalmaggiore (CR), Via A. Grandi 28, qui rappresentata dalla Sig.ra Annise Grandi;

Cooperativa Sociale Rinnovamento con sede legale in Antegnate (BG), Via Saracinesca, qui rappresentata da Saginario Massimo;

Cooperativa Sociale Servizi per l'Accoglienza, con sede legale in Cremona (CR), Via S. Antonio del Fuoco 11, qui rappresentata da Don Pierluigi Codazzi;

Società Centrale Femminile San Vincenzo, con sede legale in Cremona (CR), Via Bonomelli 26, qui rappresentata da Gabriela Guarneri;

Fondazione Casa Famiglia S. Omobono, con sede legale in Cremona (CR), Via Ippocastani 14, qui rappresentata da Panena Gabriele;

Fondazione Madre Rosa Gozzoli, con sede legale in Cremona (CR), Via Bonomelli, 60, qui rappresentata da Don Antonio Dario Pezzetti;

in qualità di Partner

RICHIAMATI

- la legge 241 del 1990 e sue successive integrazioni e modificazioni e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro e con soggetti partner, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 3 luglio 2012, n. 11 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";
- il "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023", approvato con D.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020;

VISTE

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 4643 del 3n maggio 2021 che ha destinato per il sostegno delle attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità pubblici e privati esistenti sul territorio regionale risorse pari ad euro 3.062.328,64 a valere sul d.p.c.m. 13 novembre 2020 avviando il Programma 2022/2023 in continuità con la programmazione precedente;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 6299 del 26 aprile 2022 che ha destinato euro 3.129.406,06 a valere sul d.p.c.m. 16 novembre 2021 ed integrato con risorse regionali pari a euro 1.410.000,00 garantendo, per il periodo 1 luglio 2022 – 30 giugno 2023 la continuità dei servizi e degli interventi in atto e sostenendo le attività dei centri antiviolenza, case rifugio ed altre strutture di ospitalità esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza ed i loro figli;
- Il Decreto Regionale di Regione Lombardia n. 15308 del 26 ottobre 2022 "d.g.r. n. 6966/22: sostegno alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne – impegno e contestuale liquidazione delle risorse a favore degli ee. Il capifila delle reti per la copertura dei costi indiretti di centri antiviolenza e case rifugio, aggiornamento adempimenti, tempistiche e modalità di erogazione delle risorse sul programma 2022/2023";

DATO ATTO che pertanto, come dettagliato ai punti precedenti, per la realizzazione del programma 2022/2023 sono state complessivamente destinate risorse per euro 7.601.734,70;

PRESO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6966 del 19/09/2022 “Programma regionale per il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne (2022-2023): ulteriori risorse a sostegno delle attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio” ha assegnato agli EE.LL. Capifila delle reti antiviolenza delle risorse aggiuntive pari ad euro 1.000.000,00 disponibili a valere sull’esercizio di bilancio 2022;

DATO ATTO che, come definito dall’Allegato A della D.g.r. 6966/22, il contributo viene erogato in un’unica soluzione agli EE.LL. Capifila delle reti antiviolenza lombarde che attuano il Programma 2022/2023 e che lo stesso è calcolato sulla base dell’applicazione di un tasso forfettario del 13% del valore dell’assegnazione complessiva per ciascuna rete nel quadro del programma 2022-2023 di cui alle D.g.r. n. 4643/21 e n. 6299/22;

CONSIDERATO che il Decreto Regionale n. 15308/22, in attuazione della D.g.r. 6966/22, assegna alle reti territoriali istituzionalizzante antiviolenza risorse a sostegno della copertura dei costi indiretti dei centri anTiviolenza e delle case rifugio;

DATO ATTO che l’allegato B del Decreto Regionale n. 15308/22 declina il concetto di costi indiretti al fine di distinguere gli stessi da quelli rendicontabili a valere sulle risorse delle citate D.g.r. n. 4643/21 e n. 6299/22 definendoli come “tutti quei costi che non sono o non possono essere direttamente connessi alle attività legate alle linee di intervento previste nella scheda programmatica 2022/2023, ovvero di cui non possono essere utilmente misurate le quantità di risorse utilizzate per l’attività e il relativo valore” e che a mero titolo di esempio rientrano tra gli stessi:

- luce, gas e acqua
- riscaldamento e condizionamento
- spese postali e telefoniche
- collegamenti telematici: internet, accessi a banche dati, ecc
- forniture per uffici

CONSIDERATO che beneficiari delle risorse a copertura dei costi indiretti sono gli enti locali capifila delle reti territoriali antiviolenza lombarde e che i destinatari sono i centri antiviolenza e le case rifugio iscritti all’Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle strutture di ospitalità di cui alla l.r. 11/2012;

DATO ATTO che al Comune di Cremona, in qualità di capofila della rete territoriale antiviolenza “Arca”, sono destinate risorse pari ad euro 38.980,00;

CONSIDERATO CHE mentre per i costi rendicontati sulle D.g.r. n. 4643/21 e n. 6299/22 il riconoscimento delle risorse è subordinato alla verifica della documentazione di spesa e pagamento, per le risorse destinate dalla D.g.r. n. 6966/22 non è invece previsto alcun obbligo di documentazione di spesa e pagamento a giustificazione del rimborso dei costi indiretti, determinati attraverso l'applicazione di un tasso forfettario. Pertanto in sede di rendicontazione non dovrà essere assicurata alcuna documentazione relativa a tale voce di costo, ferma restando la necessità di fornire documentazione attestante l'esistenza di tali costi indiretti in caso di audit o ispezioni successive;

CONSIDERATO CHE il contributo a copertura dei costi indiretti potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione in base al valore degli effettivi costi diretti ammissibili rendicontati da ciascun soggetto, in coerenza con la percentuale sopra indicata.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e finalità

La presente convenzione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l.r.11/2012, si stipula tra il Comune di Cremona e i centri anti violenza e le strutture di accoglienza in premessa per definire modalità, tempistiche e impegni delle parti relativi al trasferimento di risorse destinate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6966/22.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori

IL COMUNE DI CREMONA

Mediante la propria struttura competente assicura il supporto tecnico e informativo per ogni esigenza connessa al trasferimento delle risorse oggetto del presente Accordo.

In particolare il Comune di Cremona si impegna a:

- essere referente unico per Regione Lombardia per tutte le comunicazioni ufficiali;
- coordinare i rapporti finanziari con Regione Lombardia;
- fornire un supporto informativo ai soggetti partner;

- trasferire ai partner firmatari del presente accordo le risorse pari ad euro 38.890,00 a seguito della ricezione delle stesse da parte di Regione Lombardia;

CENTRI ANTIVIOLENZA E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

I centri antiviolenza e le case rifugio/strutture di ospitalità firmatari del presente Accordo si impegnano a:

- garantire al Comune di Cremona la piena disponibilità dei dati e delle informazioni in loro possesso che possano risultare necessarie per il trasferimento e la verifica delle risorse previste da parte di regione Lombardia;
- conservare agli atti la documentazione relativa al trasferimento delle risorse trasferite;
- rispettare le indicazioni contenute nel Decreto regionale n. 15308/22 e relativi allegati circa i costi sostenuti per i quali le risorse oggetto del presente accordo garantiscono sostegno alla relativa parziale copertura.

Articolo 4

Rapporti finanziari

Le risorse complessive destinate ai partner del programma antiviolenza 2022/2023 e firmatari del presente accordo ammontano a un totale di € 38.980,00.

Il Comune di Cremona, destinatario del contributo regionale, intende destinare ai Soggetti sotto elencati, le risorse stanziare secondo la seguente ripartizione:

Risorse destinate alle case rifugio/strutture di ospitalità: euro 18.577,00 come di seguito ripartite in funzione del criterio percentuale di allocazione applicato da Regione Lombardia ai contributi assegnati:

- Società Centrale Femminile San Vincenzo Cremona Onlus € 3.481,00;
- Casa Famiglia S. Omobono Onlus € 4.591,00;
- Fondazione Madre Rosa Gozzoli Onlus € 2.701,00;
- Soc. Coop. Soc. Onlus Servizi per l'accoglienza € 1.986,00;
- Coop. Soc. Rinnovamento Onlus € 3.236,00;
- Associazione Incontro donne Antiviolenza Aida OdV - Casa Aida € 2.581,00

Risorse destinate ai centri antiviolenza: euro 20.403,00 come di seguito ripartite:

- Associazione Incontro donne Antiviolenza Aida OdV– centro antiviolenza € 7.301,00

- Associazione Donne Contro la Violenza OdV, € 5.741,00
- Associazione Movimento Incontro Ascolto OdV, € 7.361,00

Si specifica che le risorse di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 6966/22, come da integrazione all'allegato C del Decreto Regionale n. 15308/22 ricevuto da Regione Lombardia tramite pec n. 83308 del 4 novembre 2022, si riferiscono ai contributi assegnati per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2023.

Articolo 5

Durata

Il rapporto di convenzionamento avrà durata dalla data di sottoscrizione del presente accordo sino al 31 dicembre 2023, data prevista per la conclusione della programmazione anti violenza 2022/2023.

Eventuali proroghe concesse da regione Lombardia, che costituisce fondamento del presente contratto, comportano l'automatico adeguamento temporale della presente convenzione.

Articolo 6

Comunicazioni e riservatezza

Il Comune e i Soggetti sottoscrittori sono tenuti alla reciproca informazione, con tempestività, di ogni evento che possa gravare sulla concretizzazione del progetto o che possa influire sulla validità della presente convenzione. Tutta la documentazione e le informazioni relative ai percorsi di ospitalità delle donne, fornite da uno dei soggetti firmatari ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Il/la Responsabile del Soggetto verifica l'esatto andamento delle attività, assicurando che le operatrici rispettino i diritti, la dignità e le opzioni delle utenti delle attività stesse e che queste ultime vengano effettuate con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle disposizioni normative specifiche di settore, con particolare riferimento alla normativa sulla privacy.

Articolo 7

Arbitrato e foro competente

Le parti concordano di redimere amichevolmente le controversie che dovessero nascere nella realizzazione del progetto, dando atto che al Capofila spetta la valutazione finale. Nel caso non si dovesse giungere a un accordo, è competente il Foro di Cremona.

Articolo 8

Disposizioni finali

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del D. Lgs 4/12/1997 n. 460.

Cremona,

per il COMUNE DI CREMONA
dott.ssa Eugenia Grossi

Per la SOCIETÀ CENTRALE FEMMINILE SAN
VINCENZO CREMONA ONLUS
Guarneri Gabriela

Per la FONDAZIONE CASA FAMIGLIA S. OMOBONO
ONLUS
Panena Gabriele

Per la FONDAZIONE MADRE ROSA GOZZOLI
Giuseppina Meazza

Per la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA
Don Pierluigi Codazzi

Per la COOP. SOC. RINNOVAMENTO
Massimo Saginario

Per ASSOCIAZIONE INCONTRO DONNE
ANTIVIOLENZA – A.I.D.A. Odv- CENTRO
ANTIVIOLENZA E CASA RIFUGIO “CASA AIDA”
Elena Guerreschi

Per MOVIMENTO INCONTRO ASCOLTO Odv
Annise Grandi

Per ASSOCIAZIONE DONNE CONTRO AL VIOLENZA
Gianna Bianchetti
